

CATALOGO CORSI A.A. 2006/07

AVVIO SETTEMBRE/OTTOBRE 2006

Titolo del corso	Facoltà di riferimento	Direttore del corso
1 Le condizioni di insegnamenti e apprendimenti efficaci	Psicologia (Cesena)	Patrizia Selleri
2 Scrivere e parlare in L2: sviluppi recenti nella didattica delle lingue straniere	Lingue e letterature straniere moderne	Rosa Pugliese
3 Matematica e didattica	Scienze MM FF NN	Bruno D'Amore
4 Organizzazione delle scuole autonome	Scienze Politiche	Piero Romei - Isabella Filippi
5 Il software libero ed Open Source per l'innovazione tecnologica nella scuola	Ingegneria	Anna Ciampolini
6 Il laboratorio: teatro di metaconoscenze, interdisciplinarietà, ricerca	Scienze della Formazione	Franco Frabboni
7 Il testo moltiplicato: percorsi di lettura pluridisciplinare	Lettere e filosofia	Gino Ruozzi
8 Europa ed europei - un viaggio nell'identità europea	Lettere e filosofia	Carlo Galli
9 La didattica per competenze	Scienze Motorie (Rimini)	Andrea Cecilianani
10 Scienze Statistiche aggiorna	Scienze Statistiche	Angela Montanari



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE
UFFICIO V



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA
FONDAZIONE ALMA MATER



IRRE Emilia Romagna

AVVIO GENNAIO 2007

Titolo del corso	Facoltà di riferimento	Direttore del corso
1 Gli anni della scuola: luoghi e tempi della socializzazione	Psicologia - Bologna	Felice Carugati
2 Informatica: dalla conoscenza alla competenza (sapere, saper fare, saper far fare)	Scienze MM FF NN – Cesena	Giorgio Casadei
3 Approvvigionamento e gestione delle risorse idriche	Ingegneria	Vittorio Di Federico
4 Emozioni e conoscenza a scuola: ascolto, empatia, conflitti. Le competenze dell'insegnante	Scienze della Formazione – Bologna	Mariagrazia Contini
5 Misurazione e valutazione scolastica con l'uso dei mezzi informatici	Scienze Motorie - Bologna	Franco Merni

<p>1 LE CONDIZIONI PER INSEGNAMENTI E APPRENDIMENTI EFFICACI</p>
<p>Prof.ssa Patrizia Selleri – Facoltà di Psicologia – Sede di Cesena</p>
<p>CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI Il corso prevede un approfondimento degli aspetti riconducibili al tema dell'efficacia degli interventi educativi, dai più tradizionali in aula ai più innovativi nei laboratori o in situazione di stage esterni. Saranno presi in considerazione gli aspetti del contesto scolastico che possono agire da elementi di rischio o di protezione nell'esperienza di insegnanti ed alunni, mettendo in luce il ruolo dei processi individuali e di gruppo che consentono di fare attribuzioni di cause/responsabilità, soprattutto di fronte ad episodi di insuccesso scolastico. Partendo da queste dimensioni interpersonali, che intrecciano identità e ruoli, saranno discusse le caratteristiche del rapporto educativo nelle scuole alla luce delle ricerche sulle condizioni di lavoro degli insegnanti e sul ruolo dell'esperienza scolastica dei genitori in rapporto all'esperienza scolastica dei figli. Per quanto riguarda gli studenti, il loro contributo alla realizzazione di un insegnamento/apprendimento efficace sarà visto come costruzione psico-sociale di un particolare "mestiere", che mentre da un lato si definisce socialmente in termini di regole e norme sociali, dall'altro consegna proprio agli studenti le ragioni per realizzare un percorso di conoscenza orientata alle scelte future. Il corso intende raggiungere i seguenti obiettivi generali: riflettere sulle attuali condizioni nelle quali si costruiscono i processi di insegnamento/apprendimento; analizzare le caratteristiche di efficacia degli interventi educativi attuati nelle scuole; offrire conoscenze sui recenti contributi di ricerca in psicologia dello sviluppo e dell'educazione; proporre strumenti d'analisi del contesto scolastico; costruire competenze per realizzare interventi educativi negli specifici contesti. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, al termine del corso i partecipanti dovranno essere in grado di: rileggere criticamente i documenti prodotti nella loro scuola; individuare indicatori di efficacia degli interventi educativi; realizzare nuovi interventi educativi; modificare situazioni che non favoriscono la realizzazione di un progetto educativo condiviso tra insegnanti, alunni e genitori.</p>
<p>INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ L'efficacia delle scuole: livelli di analisi dei contesti interni/esterni; Processi di sviluppo negli alunni delle scuole superiori; La costruzione della conoscenza nell'arco di vita; Attività di laboratorio; Processi individuali e di gruppo nella realizzazione del benessere nelle scuole; Giudizi, valutazioni e voti; Perché imparare? Compiti di competenza e compiti di performance; Attività di laboratorio; Il contributo delle nuove tecnologie: trasferire conoscenze ; Dalla parte degli altri: insegnanti, alunni e genitori; Attività di laboratorio.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA Le ore di didattica frontale vedranno alternarsi docenti di accertate competenze sul piano della riflessione teorica e della ricerca. Le ore di didattica alternativa si svolgeranno in aula ed a distanza; sono previsti lavori di gruppo, analisi di casi, forum di discussione. Per lo studio individuale saranno utilizzati anche materiali E.learning prodotti dalla Facoltà di Psicologia.</p>
<p>DOCENTI : P. Selleri; F. Carugati; E. Mazzoni; C. Tomasetto; M. C. Matteucci; P. Gaffuri; E. Cicognani</p>

2 SCRIVERE E PARLARE IN L2: SVILUPPI RECENTI NELLA DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE

Prof.ssa Rosa Pugliese - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne – Sede di Bologna

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di esplorare gli aspetti più innovativi della didattica delle lingue straniere moderne, attraverso lezioni plenarie, laboratori e tutorati in lingua straniera. Il tema sarà “Scrivere e parlare in L2: sviluppi recenti nella didattica delle lingue straniere”. Le abilità produttive, parlare e soprattutto scrivere, si caratterizzano per uno sviluppo meno immediato rispetto alle abilità ricettive, l’ascolto e la lettura, in particolare per quanto riguarda il trasferimento di strategie cognitive già acquisite nella lingua materna. Nell’insegnamento, queste abilità richiedono quindi particolare considerazione e sostegno. Durante il corso, docenti e tutrici approfondiranno alcuni concetti base nell’analisi delle abilità produttive, per poi proporre modalità didattiche che le rafforzino nella seconda lingua.

L’obiettivo del corso è duplice: 1) ripensare i concetti base dell’analisi delle abilità produttive (come per esempio il concetto di interlingua); 2) presentare nuovi strumenti di ricerca azione (utilizzo dei corpora) e proposte alternative per la didattica della scrittura e del parlato nella seconda lingua.

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ: Linguistica Applicata; Didattica dell’italiano L2; Didattica delle Lingue Straniere.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

Il lavoro è caratterizzato da tre aspetti: lezioni plenarie, laboratori e tutorato.

Le lezioni plenarie e laboratori sono svolti dai docenti e si rivolgono a tutti gli iscritti; si svolgono in un'aula multifunzionale, con attrezzature tecnologiche per tutte le esigenze.

Il tutorato mette ulteriormente in pratica la teoria introdotta dai docenti improntandola all’insegnamento delle singole lingue. Il tutorato si svolge in modo interattivo, anche sulla base di osservazioni di video con materiale in lingua. Nel corso dei laboratori, che sono tenuti dalle tutrici, la comunicazione è in lingua.

DOCENTI : L. Anderson; A. Hornung; F. Minuz, R. Pugliese; M. Rieger; D. Zorzi .

3 MATEMATICA E DIDATTICA

Prof. Bruno D'Amore – Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende presentare alcuni argomenti di carattere culturale, su vari temi della matematica, ed illustrare i contenuti essenziali dei risultati più recenti della ricerca in didattica della matematica. Nella parte di formazione alternativa, sarà sviluppato lo studio personale ed assistito per l'approfondimento di temi didattici, anche tenuto conto delle innovazioni tecnologiche al riguardo. L'obiettivo del corso è quello di proporre considerazioni di carattere culturale atte a rafforzare le competenze matematiche ed epistemologiche dei docenti e di stimolare riflessioni profonde ed attuali in didattica della matematica a scopo professionale, anche di carattere innovativo sul piano tecnologico.

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ

Elementi di epistemologia matematica ; Riconoscere lo stile di uno scrittore, senza neppure conoscerne la lingua: un puro problema matematico; Un esempio di storia della scienza: Galileo e l'Inquisizione, leggende e realtà; Curve algebriche; Storia del concetto di limite; I fondamenti della geometria; Elementi di didattica della matematica; Sistemi di elaborazione simbolica (Derive e Calcolatrici) nel laboratorio di matematica; Cabri 2 e 3D per la didattica della geometria; Uso di Derive nella didattica della matematica; Partecipazione attiva al Convegno Internazionale "La matematica e la sua didattica: 20 anni di impegno", Castel San Pietro Terme, 23 settembre 2006; Partecipazione attiva al Convegno Nazionale "Incontri con la Matematica" n° 20, Castel San Pietro Terme, 3-4-5 novembre 2006.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

- 24 ore di lezioni frontali anche con l'uso di power point e software; alcune lezioni saranno destinate allo sviluppo di competenze specialistiche disciplinari, altre a carattere didattico;
- 36 ore di didattica alternativa, con approfondimento mediante seminari e lavori di gruppo e con la partecipazione a seminari specialistici (con strumentazioni informatiche); è previsto l'uso di e-learning;
- 15 ore di studio personale

DOCENTI : G. Bolondi, S.Cappuccio, B. D'Amore, M.Degli Esposti, S. Graffi, G. Grassi, M. Manaresi, F. Monari, P.Negrini, P.Salmon.

4 ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE AUTONOME

Prof. Piero Romei , in collaborazione con Isabella Filippi – Facoltà di Scienze Politiche – Sede di Bologna

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

Secondo una consapevolezza ormai diffusa, la qualità nell'istruzione e nella formazione è sempre più il frutto dell'azione integrata tra sistemi istituzionali diversi. Occorre perciò creare le condizioni in cui possano essere sviluppati processi di integrazione tra i diversi attori istituzionali, dagli enti locali alle scuole, dalla regione alle varie sedi in cui si svolgono i processi di partecipazione, e che hanno competenze e/o agiscono nel campo dei servizi scolastici e formativi, a partire però da scuole pronte, disponibili e attrezzate. Il quadro concettuale di riferimento del corso assume l'autonomia come processo irreversibile, individua nella costruzione/rafforzamento dell'identità istituzionale delle singole scuole la priorità dalla quale partire, indica nello sviluppo dell'azione collettiva la condizione indispensabile, basata su una esplicita definizione del prodotto come criterio ordinatore della costruzione di assetti strutturali e strumenti di gestione pertinenti e funzionali ad un sistematico perseguimento di una qualità non casuale dell'attività scolastica e dei suoi esiti finali. In tal modo, le scuole verranno messe in grado di confrontarsi da protagoniste nel gioco di rapporti e delle relazioni interistituzionali.

Queste coordinate definiscono l'ambito di attuazione di veri e propri percorsi di ricerca-azione nelle scuole, finalizzati a riorientare le attività scolastiche in una strategia di sviluppo e rafforzamento effettivo della loro autonomia. Il corso punta sulla capitalizzazione delle esperienze già realizzate su quei temi e presenti sul territorio micro e macro ipotizzandone sviluppi qualitativi – aggiustamento e crescita dei concetti e del metodo.

Obiettivi formativi: fornire ai partecipanti le conoscenze e i concetti relativi agli aspetti organizzativi dell'attività scolastica, utili a tradurre l'autonomia istituzionalmente riconosciuta alle scuole in linee d'azione operativa concretamente volte al perseguimento e alla gestione della qualità dei servizi formativi offerti.

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ

La complessità organizzativa delle scuole autonome: il quadro di riferimento; elementi concettuali per l'analisi, l'interpretazione e il governo dei processi; I processi di innovazione nella scuola dell'autonomia; La costruzione/rafforzamento dell'identità istituzionale delle scuole autonome. La necessità dello sviluppo dell'azione collettiva; Gli assetti strutturali e gli strumenti di gestione pertinenti e funzionali ad un sistematico perseguimento di una qualità non casuale dell'attività scolastica e dei suoi esiti finali; Le scuole autonome e la necessità dei rapporti e delle relazioni interistituzionali; Il piano dell'offerta formativa : il documento programmatico della scuola dell'autonomia; Criteri di verifica della qualità del sistema formativo.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

Lezioni frontali, lezioni interattive, attività di ricerca-azione, discussione-analisi di casi in aula, lavoro guidato on-line. Utilizzo di prodotti multimediali.

DOCENTI : P. Romei; I. Filippi; S. Aicardi; E.Imperato.

5 IL SOFTWARE LIBERO E OPEN SOURCE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA SCUOLA

Prof.ssa Anna Ciampolini - Facoltà di Ingegneria – Sede di Bologna

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso vuole introdurre all'uso delle nuove tecnologie informatiche mediante prodotti di software libero e open-source con l'obiettivo di acquisire le competenze necessarie per il progetto, la realizzazione e l'amministrazione di sistemi per la pubblicazione di informazioni sul World Wide Web. A tale scopo verrà illustrata una piattaforma di sviluppo per applicazioni WEB basata su software libero e open source.

Il software libero rappresenta una soluzione economica, accessibile, flessibile e affidabile per l'introduzione delle nuove tecnologie nella scuola: consente alle scuole di risparmiare, offrendo agli istituti scolastici la libertà di copiare e ridistribuire il software; consente a chi studia di poter comprendere il funzionamento di ogni programma; dà ad ogni utente la possibilità di adattare, estendere e modificare ogni programma in base alle proprie esigenze; viene verificato e corretto in modo molto più rapido ed efficace rispetto al caso del software proprietario.

Obiettivo principale del corso è fornire agli insegnanti le competenze teoriche e pratiche necessarie per la realizzazione di sistemi per l'erogazione di informazioni e servizi sul web mediante l'uso di software libero.

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ : Il software libero; Introduzione ai sistemi operativi; Il sistema GNU/Linux; Introduzione alle Reti di Calcolatori; Protocolli, linguaggi e server WEB: http, html e Apache; Il linguaggio php.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

L'attività didattica è suddivisa in 30 ore di didattica frontale e 10 di didattica alternativa, costituita da esercitazioni in laboratori della facoltà di Ingegneria, equipaggiati con attrezzature tecnologicamente innovative. L'attività didattica verrà inoltre supportata da un sito web dal quale ogni partecipante potrà scaricare la documentazione ed il software necessario anche da casa. Tale sito costituirà anche un potente strumento per lo scambio di informazioni tra docenti e studenti, tramite la creazione di un forum di discussione tra partecipanti, docenti e tutor.

DOCENTI : A. Ciampolini ; M. Grandini; A. Ferretti

6 IL LABORATORIO: TEATRO DI METACONOSCENZE, INTERDISCIPLINARITÀ, RICERCA

Prof. Franco Frabboni – Facoltà di Scienze della Formazione – Sede di Bologna

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso intende fornire agli insegnanti della scuola secondaria un ampio repertorio di Laboratori disciplinari e interdisciplinari. Le lezioni e le esercitazioni forniranno le metodologie più avanzate, affinché i docenti possano introdurre gli allievi in percorsi cognitivi trasversali (interdisciplinari) ed euristici (ricerca).

Queste le principali finalità formative del corso:

- 1) acquisizione di metodologie pedagogico/didattiche relative al saper costruire conoscenze e al saper inventare nuovi saperi;
- 2) fornire le strategie metodologiche relative alla microricerca (da svolgersi in classe) e alla macroricerca (da svolgersi nei laboratori).

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ

I Laboratori in una scuola che cambia; Laboratori, interdisciplinarietà e ricerca; Progettazione di un laboratorio; Il laboratorio dell'area letteraria; Il laboratorio dell'area storica; Il laboratorio dell'area matematico scientifica.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

Le principali metodologie utilizzate saranno:

- Il Mastery Learning
- Cooperative Learning
- La ricerca –Azione
- Il progetto didattico

DOCENTI : F. Frabboni, M. Gallerani, F. Frasnedi, I. Mattozzi, B. D'amore, G. Cerini.

7 IL TESTO MOLTIPLICATO: Percorsi di lettura pluridisciplinare

Prof. Gino Ruozi – Facoltà di Lettere e Filosofia – Sede di Bologna

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è pensato come un seminario/laboratorio di lettura. Per «lettura» si intende la comprensione, la fruizione e l'interpretazione di opere, testi e documenti secondo lo statuto delle varie discipline. Le principali discipline coinvolte sono: Lingua e Letteratura italiana; Storia; Geografia; Filosofia; Storia dell'arte; Cinema. Si prenderanno in considerazione da prospettive pluridisciplinari i seguenti temi:

1. Confini: Medioevo e Umanesimo;
2. Confini: Moderno e Postmoderno.

Il corso sarà condotto da docenti titolari delle varie discipline della Facoltà di Lettere e Filosofia, attenti all'approfondimento culturale e alla prospettiva didattica dell'intero percorso formativo; sono previste ore in presenza di un tutor universitario e di un tutor scolastico che coordineranno l'intero percorso.

L'obiettivo del corso è fornire agli insegnanti strumenti per approfondire diversi tipi di testi, con l'intento di costruire itinerari didattici in grado di coinvolgere e stimolare gli studenti su più fronti disciplinari. In particolare si forniranno agli insegnanti gli strumenti fondamentali per un'analisi di diversi temi e strutture testuali, con particolare attenzione alle relazioni e alle problematiche interdisciplinari.

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ

Letteratura italiana; Storia moderna; Storia contemporanea; Geografia; Storia della filosofia; Storia dell'arte moderna e contemporanea; Cinema, fotografia e televisione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

Nelle lezioni frontali i docenti approfondiranno i contenuti disciplinari esponendo le problematiche e ricerche più aggiornate. Nelle ore di didattica alternativa i corsisti, seguiti dai tutor, attueranno approfondimenti e ricerche personali e di gruppo, in prospettiva disciplinare e didattica partecipata. Sarà possibile l'uso di strumenti multimediali.

DOCENTI : G. Ruozi, E. Pasquini, A. De Benedictis, A. De Bernardi, F. Baccelli, C. De Pascale, M. Putrella; S. Ferrari; M. Dall'Asta; Y. Martari.

8 EUROPA ED EUROPEI - UN VIAGGIO NELL'IDENTITÀ EUROPEA

Prof. Carlo Galli – Facoltà di Lettere e Filosofia – Sede di Bologna

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

Si propongono percorsi che ricostruiscono aspetti dell'identità europea, che si assume caratterizzata da un'intrinseca criticità, cioè da unità della pluralità, da polidimensionalità spazio-temporale, da fitti rimandi e intrecci tra le diverse forme di espressione letteraria e di autocomprensione filosofica.

Argomenti e contenuti:

1. Storia del pensiero e delle istituzioni politiche e giuridiche europee;
2. Le mappe delle letterature europee;
3. Storia delle rappresentazioni cartografiche dell'Europa;
4. La filosofia come riflessione dell'Europa su se stessa.

L'obiettivo del corso è fornire agli insegnanti strumenti multidisciplinari che li mettano in grado di costruire itinerari didattici capaci di coinvolgere e stimolare gli studenti. Data la caratteristica della Facoltà di Lettere – essenzialmente vocata all'interpretazione – il corso si svolgerà attraverso la presentazione e il commento di testi che negli ambiti disciplinari coinvolti si prestino a riflessioni esemplari sulla questione dell'identità europea.

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ

Storia delle dottrine politiche; Letteratura italiana; Geografia; Storia della filosofia.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

L'aspetto contenutistico disciplinare sarà affidato alla conduzione dei docenti con un andamento seminariale, cioè di lezione frontale ma a forte interazione con i partecipanti. Durante questo incontro si commenteranno uno o più testi negli ambiti disciplinari coinvolti.

L'aspetto di riflessione didattica sarà invece affidato a un laboratorio in cui i partecipanti saranno coinvolti da un tutor nella proposta e nella discussione delle strategie didattiche con cui affrontare i contenuti emersi durante il seminario. In queste ore saranno suggeriti itinerari di insegnamento/apprendimento strutturati o semistrutturati, lavorando, anche in piccoli gruppi a microprogettazioni didattiche.

DOCENTI : C. Galli, G. M. Anselmi, C. De Pascale, C. Giovannini, R. Laudani

9 LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Prof. Andrea Ceciliani - Facoltà di Scienze Motorie - Sede di Rimini

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di affrontare un approccio didattico in linea con le indicazioni proposte dalla riforma degli ordinamenti scolastici. Il concetto di disciplina come laboratorio vuole affrontare il tema della consapevolezza degli apprendimenti (conoscenze, abilità) attraverso la costante stimolazione, in situazione, della competenza. L'organizzazione prevede lezioni frontali, attività in laboratorio e produzioni tutorate.

La conoscenza-consapevolezza del corpo, gli aspetti affettivo-emotivi ad esse intimamente collegati, richiedono percorsi educativi che offrano opportunità di scoperta, di applicazione e di soluzione di compiti, tali da consentire una corretta ed equilibrata percezione di sé e degli altri nello sviluppo di autonomia e responsabilità. La stimolazione di strategie di apprendimento, attraverso metodi partecipativi-cooperativi, può aiutare e sostenere gli allievi in un processo formativo utile per la promozione del "saper essere" anche in funzione dell'educazione alla convivenza civile.

Gli obiettivi del corso sono i seguenti: 1) identificare le conoscenze e le abilità fondamentali per stimolare apprendimenti trasferibili, in un carico orario settimanale minimo; 2) presentare una serie di strategie cooperative, sia di lungo che breve periodo, tendenti alla stimolazione della metacoscienza e delle abilità sociali; 3) realizzare percorsi formativi di tipo applicativo (laboratoriali) tendenti allo sviluppo di competenza ed esperienza.

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ

Primo modulo: a) Didattica età evolutiva: metodi e strategie didattiche cooperative; b) Stili di insegnamento: comunicazione – relazione.

Secondo modulo: a) Metodi di valutazione: la valutazione informatizzata

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

Le lezioni frontali saranno impostate in moduli sull'approfondimento dei contenuti chiave del corso.

All'interno della didattica alternativa si realizzeranno:

- Laboratori in impianti sportivi (palestra scolastica attrezzata), relativi al modulo M-EDF/01, basati sulla pratica della didattica cooperativa e orientati allo sviluppo di competenze sia disciplinari che relative alle "educazioni alla convivenza civile" (competenze socio – relazionali).
- Laboratori per la valutazione informatica (M-EDF/02) in aula di informatica.
- Due videoconferenze (una per le attività di didattica e una per le attività di valutazione informatica).
- Lavori di gruppo; project work; lavoro autonomo on line.

Il tutorato si realizzerà attraverso un lavoro di consulenza e supporto tendente a seguire gli allievi sia nei lavori di gruppo che nell'elaborazione del "dossier" finale.

DOCENTI : A. Ceciliani; F. Merni; G. Semproni; M.R. Manferrari.

10 SCIENZE STATISTICHE AGGIORNA

Prof.ssa Angela Montanari – Facoltà di Scienze Statistiche – Sede di Bologna

CONTENUTI GENERALI ED OBIETTIVI FORMATIVI

I contenuti classici delle Scienze Statistiche saranno affrontati secondo una prospettiva interdisciplinare, di notevole attualità, che vede sempre più spesso la statistica affiancarsi alle discipline tradizionali dei diversi contesti scientifici di ricerca: medicina, psicologia, economia, sociologia, biologia, ecc...., per offrire una lettura quantitativa e coerente dei diversi fenomeni.

Poiché ogni processo di conoscenza non può prescindere dalla sintesi delle informazioni disponibili, dal confronto fra situazioni diverse e dalla valutazione dell'associazioni tra aspetti diversi di uno stesso fenomeno, nella prima parte del corso si proporranno strumenti che rispondono a questi fini partendo dalle domande a cui essi danno risposta.

Nella seconda parte del corso si delineeranno gli elementi fondamentali dell'inferenza statistica, intesa come strumento per il trasferimento delle informazioni ottenute su un campione all'interpretazione di un più ampio insieme di riferimento.

Obiettivi generali: il corso si propone di introdurre i principali temi della metodologia statistica secondo una prospettiva che fa discendere il metodo dalle esigenze conoscitive proprie dei diversi fenomeni. La statistica è vista, ad un tempo, come *modus operandi* e *modus intelligendi*.

Obiettivi specifici: si intende offrire agli insegnanti un insieme di esempi non convenzionali che essi possano utilizzare in aula con i loro studenti per guidarli alla lettura della realtà che li circonda in un'ottica statistica.

INSEGNAMENTI ED ATTIVITÀ

Elementi di epistemologia statistica; Sintesi e confronti statistici alla base della conoscenza; L'essenziale è invisibile agli occhi: i modelli statistici; Dal campione alla popolazione: i fondamenti dell'inferenza statistica; Statistica e società; Statistica e ricerca scientifica.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA : 24 ore di lezioni frontali: moduli volti allo sviluppo di competenze specialistiche disciplinari e moduli sulla didattica della disciplina; 36 ore di didattica alternativa: esercitazioni in laboratorio informatico, discussione di casi di studio, seminari e lavori di gruppo. E' previsto l'uso di e-learning; 15 ore di studio individuale

DOCENTI : A. Montanari; I. Scardovi, P. Monari, S. Mignani, M. Costa, M. Pillati, D. Cocchi, C. Viroli, S. Cagnone, A. Luati, R. Ricci